



CULTURA E CREATIVITÀ DIGITALE

Stare in Rete è anche un atto culturale

Discipline coinvolte

IMMAGINI, SUONI, COLORI - I DISCORSI E LE PAROLE

Partendo dai concetti di interattività, multimedialità e multimodalità, è importante dare agli studenti gli strumenti per comunicare ed esprimersi in maniera creativa, superando la “dittatura dello script”. Diventa centrale la costruzione di narrazioni transmediali e crossmediali, fra testo, immagini, audio e video, utilizzando podcast, webcast, radio digitali, applicativi mobili, blog collettivi, app per costruire testi collaborativi, videomapping, videomaking e fotografia. Si tratta di insegnare ad esprimersi con i nuovi alfabeti della contemporaneità.



Sei personaggi in cerca...di una storia



Livelli in DigCom 2.1	Complessità dei compiti	Autonomia	Dominio Cognitivo
1-Base	Compiti - semplici	Con guida	Ricordo



INFANZIA



PRIMARIA

Area di Competenza (dimensione1)	Competenze (dimensione 2)
2. Comunicazione e collaborazione	2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali
5. Risolvere i problemi	5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali



CULTURA E CREATIVITÀ DIGITALE

Stare in Rete è anche un atto culturale

Discipline coinvolte

IMMAGINI, SUONI, COLORI - I DISCORSI E LE PAROLE

Note: il percorso può prendere spunto dal libro *Più e meno* di Giovanni Belgrano e Bruno Munari. Per il percorso è importante affrontare il significato di alcuni termini specifici, quali scena e sequenza.

Descrizione attività

Sei personaggi cercano una storia nella quale essere inseriti. Proviamo ad inventarla insieme?

Setting

Per l'attività si suggerisce l'uso dei tavoli luminosi*, appoggiati sui tavoli della sezione. Questi sono abbastanza distanti tra loro, così da permettere ad un piccolo gruppo di bambini di radunarsi attorno al tavolo. Su ogni tavolo troviamo i lucidi e uno smartphone/tablet o una macchina fotografica digitale.

Anticipare

L'insegnante, utilizzando il proiettore, mostra ai bambini il video di Senza Titolo di Hervé Tullet, disponibile a questo link e da mostrare fino al minuto 1:45.

Dopo mostra ai bambini l'immagine-stimolo e guida la discussione con alcune domande, quali ad esempio:

- Cosa è successo nel video appena visto?
- Chi sono questi personaggi?
- Di cosa hanno bisogno?
- Possiamo aiutarli?

Materiali e Risorse

Proiettore

Pc

Tavoli luminosi

Fogli lucidi

Pennarelli indelebili di vari colori

Smartphone/tablet

Macchina fotografica digitale





CULTURA E CREATIVITÀ DIGITALE

Stare in Rete è anche un atto culturale

Discipline coinvolte

IMMAGINI, SUONI, COLORI - I DISCORSI E LE PAROLE

Produrre

I bambini vengono divisi in piccoli gruppi da tre componenti l'uno. Vicino al tavolo luminoso sono disposti diversi fogli lucidi sui quali sono riprodotti alcuni disegni, tra cui:

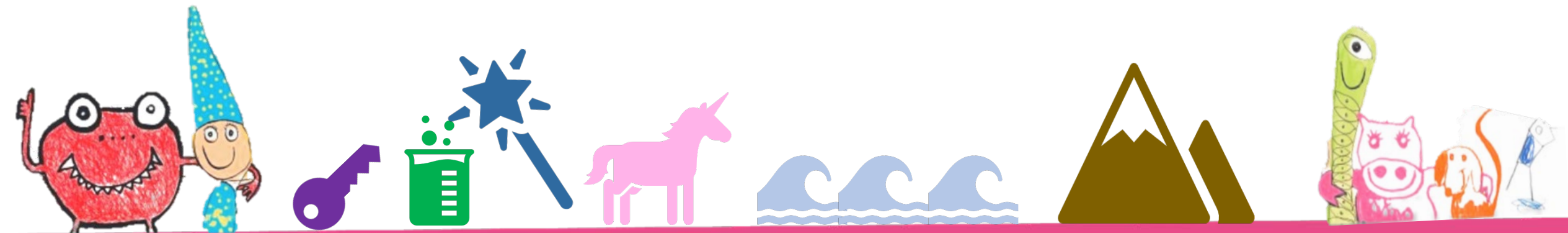
- I personaggi
- Alcune ambientazioni stilizzate (mare, montagna, boschi, ecc)
- Alcuni oggetti magici (chiave, bacchetta, pozione, ecc)

Ad ogni gruppetto viene chiesto di inventare una storia utilizzando i materiali a disposizione. I fogli lucidi possono essere sovrapposti sul tavolo luminoso così da creare scene sempre nuove. A turno, ciascun componente del gruppo utilizzando uno smartphone o una macchina fotografica digitale scatta una o più fotografie ad ogni scena.

Per approfondire

Crea il tuo cartone animato, Nadia Abate, Danilo Cinciripini, Paola Paradici, Terre di Mezzo, Milano, 2018

Il digital storytelling nella scuola dell'infanzia, Contesti, linguaggi e competenze, Sabrina Bonaccini, Annamaria Contini, Spaggiari, Parma, 2019

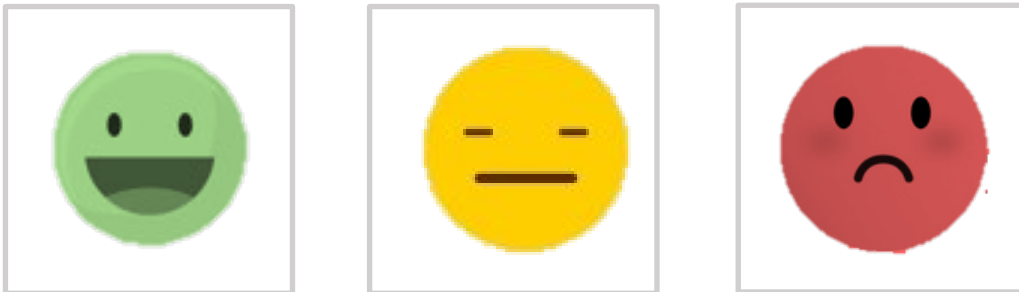




Riflettere

L'insegnante utilizzando il proiettore mostra le fotografie scattate da ciascun gruppo e chiede ai bambini di raccontare ai compagni la storia inventata.

Autovalutazione: viene chiesto ad ogni bambino di indicare quanto è piaciuta loro l'attività e quindi di motivare la scelta. In questo modo l'insegnante riceverà un feedback dai bambini che risulterà utile per migliorare l'attività. Il grado di apprezzamento può essere espresso dai bambini in diverso modo, ad esempio utilizzando le braccia, le emoji, le gradazioni di colore. Ciò che è fondamentale è concordare con loro la modalità.



Altre attività proposte

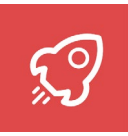
L'attività può essere svolta senza tavoli luminosi ma semplicemente appoggiando i lucidi su un foglio o cartoncino bianco.

L'attività può essere proposta aggiungendo o togliendo personaggi, ambientazioni, oggetti magici. Le potenziali storie da inventare sono infinite.

I bambini più piccoli (4 anni) o alle prime armi possono essere guidati ulteriormente da una consegna più precisa e specifica.

L'attività potrebbe essere proposta anche ai bambini di 3 anni, con le giuste modifiche e semplificazioni.





***DO IT YOURSELF!**

Versione EXPENSIVE



Versione CHEAP



Tavolo luminoso



COSA SERVE

Versione EXPENSIVE

- ☞ IKEA, laett tavolo per bambini
- ☞ IKEA, dioder barra luminosa a led (bianco e/o colori)
- ☞ Foglio acrilico trasparente o plexiglass con un buon spessore

Versione CHEAP

- ☞ Scatola trasparente con coperchio
- ☞ Luci natalizie
- ☞ Carta alluminio (opzionale)

COME SI FA

Versione EXPENSIVE

- ☞ Seguendo le istruzioni di montaggio di assembla il tavolo.
- ☞ Al posto del piano di appoggio si inserisce il foglio trasparente
- ☞ Capovolgere il tavolo (gambe in alto e superficie trasparente a terra)
- ☞ Fissare le barre luminose sul perimetro interno del tavolo
- ☞ Chiudere il tavolo con l'apposito ripiano, viti ed avvitatore.
- ☞ Fissare i cavi sotto al piano di appoggio e l'interruttore a lato

Versione CHEAP

- ☞ Fare un foro nella scatola di plastica
- ☞ Rivestire l'interno della scatola con la carta alluminio
- ☞ Inserire le luci natalizie



THAT'S DONE!

